



Il crollo di una diga

L'accordo di Palazzo Chigi. Una tragedia evitabile

Pochi giorni fa abbiamo udito un boato... **tutti i sindacati**, escluse la sole RdB, hanno sottoscritto a Palazzo Chigi, un accordo in cui, in cambio di nulla, accettano di discutere di **mobilità, taglio del personale, esaltazione della produttività, del concetto di merito e di valutazione individuale, traslazione del pagamento di quanto dovuto e revisione del sistema di contrattazione...**

Una perdita di diritti secca, che, dal pubblico impiego, potrebbe **tracimare a tutto il mondo del lavoro** abbassando ancor più, il già basso livello di tutela dei diritti di chi lavora...

CGIL, CISL e UIL, due mesi prima, hanno indetto uno sciopero generale del Pubblico Impiego perché il Governo offriva 95 euro... molto meno di quell'8% che ritenevano **irrinunciabile** (per rispettare i già pessimi accordi di luglio '93). Noi delle RdB **non avevamo fatto sciopero** e qualcuno si era chiesto perché... **la risposta è arrivata!**

L'accordo, infatti, per soli 3,75 euro in più rispetto ad allora, nasconde molto di più di quanto dicono le due paginette che lo compongono (anche se per chi sa leggere, già si capisce abbastanza)... ci sono molti non scritti, che però a Palazzo Chigi sono stati detti, ed anche molto chiaramente...

Potevano firmare due mesi fa... evitando a noi tutti la sceneggiata a puro **uso e consumo delle elezioni amministrative**, uno **sciopero** e il **pessimo spettacolo sindacale** a cui abbiamo assistito... e a cui assistiamo... come non notare la **lettera grottesca** che qualcuno sta facendo circolare in cui si cerca di dimostrare che il 5,01% scritto sull'accordo è in realtà il 6,6%... **due più due fa cinque?**

L'accordo di Palazzo Chigi va svelato pezzo per pezzo.

Produttività, mobilità e valutazione individuale ne sono l'ossatura.

Come fidarsi ancora di quei sindacati che, nelle Agenzie e nei posti di lavoro, dicono di osteggiare queste materie, ma che, tutti, nessuno escluso, si sono messi diligentemente in coda per sottoscrivere l'accordo?

Per intanto la **prima verità è che non c'è contratto**, siamo solo di fronte ad un accordo che traccia linee guida,. Poi, ogni singolo comparto dovrà procedere alla contrattazione... come era accaduto con l'accordo del 4 febbraio 2002. Ricordate? Le Agenzie Fiscali hanno poi sottoscritto il loro contratto, solo grazie a lotte serrate, **ben 28 mesi dopo!!!**

Siamo ancora LAVORATORI SENZA CONTRATTO! L'accordo di Palazzo Chigi dice solo che, se le cose non cambiano, quando lo avremo, sarà ben peggiore di quello attuale.

Ma, come dicemmo nel febbraio 2002, **lotteremo fino alla firma del contratto...**

iniziamo con un **referendum sull'accordo**, diamo al Governo (e ai sindacati che lo appoggiano) un **segnale chiaro del nostro dissenso**.

Contratti migliori di questo pessimo accordo sono possibili: **la partita è aperta!**